



COMUNE DI CAGLIARI

S.U.A.P.E., MERCATI, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

Oggetto: INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO - ITI - CAGLIARI IS MIRRIONIS 2014 -2020 – AZIONE 5 - INNOVAZIONE SOCIALE E INCLUSIONE ATTIVA. SUB AZIONE 5.4 - AIUTI ALLE IMPRESE E SOSTEGNO ALL'AVVIO E AL RAFFORZAMENTO DI IMPRESE SOCIALI. POR FESR 2014-2020 "AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AVVIO DI NUOVE IMPRESE NELL'AREA ITI CAGLIARI IS MIRRIONIS".

## FAQ

**Quesito 1):** *Il bando ha lasciato libertà di forma giuridica per la costituzione dell'impresa, se si costituisse una società cooperativa di tre soci: il proponente e due soci, è opportuno che il beneficiario ricopra il ruolo del Presidente della cooperativa all'interno dell'organo amministrativo della società?*

**RISPOSTA:** L'impresa deve essere costituita nelle forme previste dall'art. 3 dell'avviso pubblico. Il soggetto proponente all'interno dell'impresa deve obbligatoriamente ricoprire il ruolo di socio di maggioranza e legale rappresentante e responsabile dell'impresa costituenda.

Tra le forme giuridiche previste dal citato art. 3 rientra anche la forma giuridica della società cooperativa: nel caso di specie, pertanto, il proponente dovrà obbligatoriamente ricoprire il ruolo di presidente e legale rappresentante della società cooperativa e del consiglio di amministrazione della stessa, qualora previsto.

**Quesito 2)** *Chi è il reale beneficiario? Il proponente o la costituenda società? Se si costituisse una società cooperativa, in caso di revoca del finanziamento (con conseguente restituzione di somme anticipate) chi sarà chiamato a risponderne? Il proponente o i tutti i soci in solido?*

**RISPOSTA:** Il beneficiario del contributo de minimis previsto dall'avviso pubblico in oggetto è l'impresa costituenda della quale dovrà obbligatoriamente far parte il soggetto proponente, che dovrà altresì rivestire il ruolo di legale rappresentante dell'impresa, come specificato al riscontro del quesito 1).

Nel caso ricorra l'ipotesi della revoca del contributo de minimis concesso, pertanto, saranno chiamati alla restituzione delle somme ricevute il proponente e tutti i soggetti che fanno parte dell'impresa, secondo le modalità previste dalle norme che regolano la forma giuridica della società costituita.

**Quesito n.3):** *Qualora si verificasse una delle circostanze che comporti la revoca del finanziamento, nel caso di acquisto di un bene mobile ( per es. un pc) del valore di 2.000 Euro, in cosa ricade l'obbligazione di restituzione? Dovrà essere restituita la somma di 2.000 Euro o il bene mobile (in questo caso del pc)?*

**RISPOSTA:** Nel caso ricorra l'ipotesi della revoca del contributo de minimis concesso l'impresa beneficiaria dovrà procedere alla restituzione delle somme ricevute fino al momento in cui è intervenuto il provvedimento di revoca, maggiorate degli interessi previsti.

In particolare la revoca del contributo comporta per l'impresa beneficiaria l'obbligo della restituzione della quota di contributo erogato, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di adozione del provvedimento di concessione incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione del contributo e quella di restituzione dello stesso, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 123/98.



**Quesito n.4):** Per la voce "spese di Start Up", da quale conto corrente devono essere effettuati i pagamenti affinché possano essere rendicontati? Solo con la costituzione della società si potrà accendere il conto corrente intestato all'impresa e gestito dai componenti della stessa. Come si dovrà quindi procedere ai fini della rendicontazione?

**RISPOSTA:** Come previsto dall'avviso pubblico, dall'atto di adesione e dal Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari delle operazioni (regime di aiuto) finanziate e/o rendicontate nel POR FESR 2014-2020, tutti i pagamenti (compresi quelli relativi alle spese di start-up) devono essere effettuati dal conto corrente dedicato intestato esclusivamente alla impresa beneficiaria.

Nel caso di specie, qualora non sia possibile effettuare il pagamento delle spese di start Up , ad esempio il pagamento degli onorari a favore del notaio, successivamente alla costituzione dell'impresa e alla apertura del conto corrente dedicato intestato all'impresa beneficiaria, il pagamento può essere effettuato dal conto corrente intestato al proponente.

Peraltro, ai fini della tracciabilità della spesa, il pagamento deve essere effettuato mediante un metodo di pagamento tracciabile (bonifico bancario). Quale attestazione della spesa sostenuta dovrà essere prodotta copia del bonifico e copia autentica della fattura con allegata regolare quietanza di pagamento. Sul titolo di spesa (es. bonifico/fattura), dovrà essere riportato il riferimento al POR FESR 2014-2020 ("*Spesa rendicontata sui fondi del POR FESR 2014-2020 dell'ITI Cagliari Is Mirrionis*").

SERVIZIO SUAPE MERCATI ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO